

DANTE. GUIDA ALLA VERITÀ'

Medioevo illuminato in Italia e in Europa
Dedicato a Durante Alighieri, detto Dante (1265-1321)
Nel 700° anniversario della sua scomparsa.

Amor mi mosse, che mi fa parlare

La figura della donna in Dante e nella società del suo tempo

L'Associazione Itineraria opera in Friuli Venezia Giulia nel campo della ricerca, della divulgazione del patrimonio storico-artistico e del turismo culturale. Dal 1993 ha realizzato eventi culturali, convegni e mostre, pubblicazioni e incontri d'arte volti ad approfondire la storia e l'arte del territorio in relazione con le regioni e i paesi contermini, mettendo in luce anche gli aspetti della cultura materiale.

Principio fondante e statutario è quello di sviluppare una conoscenza responsabile che da un lato porti alla formazione di una consapevolezza storica e civile e dall'altro alla sensibilizzazione per la cura, tutela e salvaguardia del nostro patrimonio storico, letterario e artistico, che è patrimonio dell'intera umanità.

Il progetto DANTE. GUIDA ALLA VERITÀ' nasce da molte considerazioni e tra queste la riflessione che nelle nostre società, complesse, Dante ancor oggi è di grande attualità al punto di guidare l'attenzione verso una visione dai contenuti universali che unisce la cultura occidentale. Nella crisi della civiltà medievale e nel confronto tra il nostro mondo con quello che fece da sfondo alla sua vita, egli appare il primo intellettuale dell'età moderna.

Lo scenario in cui Dante si muove è un'epoca di equilibri instabili, fermenti popolari e violente tensioni con e tra i "grandi", i magnati, che sovrastavano la società e la storia: una realtà turbolenta, segnata da contrasti profondi. Le rigide strutture economiche e giuridiche del sistema feudale sopravvivono con gli ideali cavallereschi e di vita cortese, ma sullo sfondo si delinea una realtà nuova, che vede in rapida ascesa la classe borghese; riprende il concetto della nobiltà di sangue ma evolve quello aristotelico di gentilezza e virtù.

Negli anni cruciali per il Comune di Firenze, Dante abbraccia la carriera politica che lo porterà ai vertici del governo di una città ormai tutta guelfa, dove però il partito si spacca e divampa lo scontro tra le due fazioni dei Bianchi e dei Neri. Dante, guelfo di parte bianca, è accusato di “baratteria” e condannato: preferirà l’esilio all’ingiusta pena. Ma durante quell’esilio, doloroso e lacerante che durerà tutta la vita, egli assumerà una statura morale e culturale che da letterato fiorentino di spicco lo trasformò per sempre in cardine della cultura italiana e in un intellettuale di respiro universale.

In quell’età, percorsa da un continuo confronto e scontro tra fedeltà alla tradizione ed esigenze innovative, la letteratura andava acquisendo una nuova dignità intellettuale in tutta Europa e l’architettura gotica si irradiava dal nord al sud, esprimendo un’estrema varietà di forme originali, menti fertili e tecniche innovative. In Italia, la pittura viveva una delle sue stagioni più strabilianti, attraverso l’opera di Giotto, che diventa fulcro e modello di un’epoca, dando vita alla più illustre tradizione pittorica d’Occidente.

Anche la musica subiva un’evoluzione radicale: in Francia e in Italia nasceva la polifonia. Il “Dolce Stil Novo” dei sonetti danteschi influenzò la polifonia trecentesca della cosiddetta “Ars Nova” fiorentina, che diede vita alle grandi forme polifoniche di: Madrigale, Caccia e Ballata, che avrebbero portato alla nascita dell’attuale concetto di musica occidentale.

In questo periodo di cambiamenti radicali, Dante si eleva a testimone delle novità e del fermento della società del tempo. Il suo impegno civile e culturale investì vari campi del sapere: egli fu magnifico poeta e scrittore, come universalmente riconosciuto, ma anche fonte universale per Letteratura, Filosofia e Storia della Musica.

DANTE, GUIDA ALLA VERITA’, ha come obiettivo generale quello di diffondere la conoscenza dell’esperienza umana e intellettuale di Dante, della sua opera e del patrimonio storico, letterario, artistico e musicale, locale ed europeo tra i secoli XIII e XIV.

Nostro obiettivo primario è che questo centenario dalla morte di Dante possa diventare un momento di slancio, unità e condivisione tra le comunità scientifica, studentesca e civile attorno alla figura del poeta, valorizzandone il lascito culturale, per comprendere quanto il pensiero dantesco abbia plasmato la cultura, l’estetica, la spiritualità nei secoli seguenti.

Ulteriore obiettivo è quello di rendere Udine con il Friuli Venezia Giulia fulcro di un’attività culturale feconda di sviluppi futuri tramite il coinvolgimento degli organismi e delle maggiori istituzioni culturali del territorio e non solo, in termini di persone, idee e luoghi, e, non da ultimo, poter portare sviluppo a servizio delle comunità.

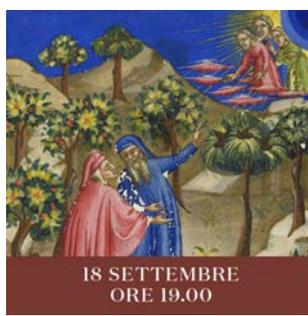
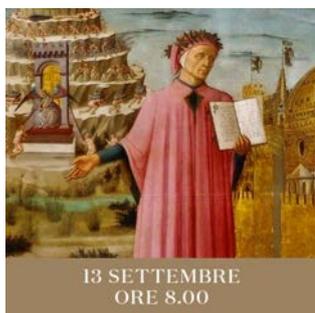
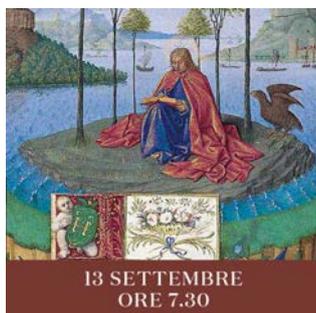
Non da ultimo, con questo progetto Itineraria intende iniziare il percorso per una progettualità condivisa, capace di celebrare annualmente la figura di Dante attraverso la molteplicità di linguaggio che lo distingue e attualizzare il tempo che fece da sfondo alla sua vita attraverso Letteratura e Filosofia, Arte, Musica e Costume.

Tema fondamentale è la figura della donna in Dante e nella società del suo tempo. A Dante dobbiamo il superamento della contemplazione estatica del rispettoso “Amor cortese” attraverso lo “Stil Novo”, per richiamare la Donna al suo ruolo di tramite unico e imprescindibile tra Dio e l’uomo, tra la terra e il cielo, creatura capace di elevare l’umanità spiritualmente e per questo presentata con un’aggettivazione quasi divina.

A cura di Maria Paola Frattolin

PROGRAMMA

Udine, Settembre 2021



***Dantis Poetae Transitus*, Santa Messa in onore della Beata Vergine Maria, nel ricordo di Dante.
Cattedrale di Santa Maria Annunziata, 13 settembre, ore 7.30.**

Lecture dall'Apocalisse e dalla Lettera Apostolica *Candor Lucis Aeternae* del Santo Padre Francesco, nel VII centenario dalla morte di Dante Alighieri. Musiche di Albino Perosa, Cesar Frank e Giulia D'Andrea, all'organo Giulia D'Andrea, Soprano Lucia Carolo. Officia Monsignor Luciano Nobile, Parroco del Duomo.

***Lectura Dantis*, Lettura integrale della Commedia
Oratorio della Purity, 13 settembre, 2021, ore 8.20.**

Un coro spontaneo di voci della comunità rende omaggio al Poeta con 100 lettori che leggono il suo capolavoro, con l'intervento degli studenti degli istituti cittadini, del Conservatorio e dell'Accademia delle Belle Arti, preparati per questo evento, che diviene preghiera accorata e affettuosa nel giorno in cui Dante passa "ad altro cielo".

***Ecco l'Angel di Dio*, il Canto II del Purgatorio nella pittura di Roberto Cardone
Sala Aiace, 15 settembre, ore 12.30.**

Presentazione e conversazione sull'interpretazione in pittura del Paradiso, II, dell'artista. In questa occasione l'opera viene donata al Comune di Udine e va ad arricchire le collezioni cittadine. Intervengono il Sindaco, Pietro Fontanini, l'Assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot. Introduce Maria Paola Frattolin.

***Le donne di Dante* di Marco Santagata.**

**Incontro con Roberta Cella dell'Università di Pisa, presentano Rodolfo Zucco e Maria Paola Frattolin.
Palazzo di Toppo Wassermann, Scuola Superiore dell'Università di Udine, 15 settembre, 2021, ore 18.30.**

Da settecento anni la stella di Dante continua a brillare alta nel firmamento degli "spiriti magni" della cultura occidentale. Roberta Cella parlerà del magistrale "affresco" che Marco Santagata ha dedicato a Dante, attraverso le donne che il Poeta conobbe di persona o di cui sentì parlare, e che ne accompagnarono l'intero cammino.

Le Donne e Feudatarie nel Parlamento della Patria del Friuli.

Incontro con Gilberto Ganzer.

Palazzo Torriani, Sala Confindustria, giovedì 16 settembre, 2021.

Presenti anche nel Parlamento della Patria del Friuli, queste donne furono correlate ai “potentati” della “Piccola” Patria, come Elisabetta Wittelsbach di Baviera, madre di Corradino, sposa in seconde nozze a Mainardo IV di Gorizia, Gaia da Camino figlia del “buon Gherardo”, lodato da Dante, citata in Purg. XVI, e molte altre ancora.

Dante D’Arpe, concerto del Ventaglio d’Arpe, 20 giovani musiciste accompagnano la lettura dei sonetti d’amore meno noti di Dante di Massimo Somaglino.

Cattedrale di Santa Maria Annunziata, 17 settembre, 2021, ore 21.00.

Un concerto tutto al femminile amplia il valore universale della poesia di Dante, con un itinerario costruito su sonorità antiche, di parola e note, che suggerisce l’eternità dell’armonia universale. La splendida voce narrante di Somaglino-Dante introduce ai Sonetti d’Amore. Nelle vesti della Donna-Angelo, il soprano Laura Ulloa.

Il colore delle parole. Le miniature e i commenti del Dante Guarneriano.

Incontro con Angelo Floramo.

Palazzo di Toppo Wassermann, Scuola Superiore dell’Università di Udine, 18 settembre, 19.00.

Angelo Floramo introduce alle magnifiche miniature, attribuibili a Bartolomeo di Fruosino, eccellente illustratore fiorentino, del celebre manoscritto redatto tra fine del Trecento e inizi del Quattrocento. Acquistato nel 1717 da Monsignore Giusto Fontanini, letterato e bibliofilo, oggi si trova presso la Biblioteca Guarneriana di San Daniele.

Bertrando di Saint-Geniès. Dall’Università di Tolosa alla morte extramuros.

Incontro con Maria Paola Frattolin.

Museo del Duomo, 19 settembre, 2021, ore 16.00.

Nato a Quercy nel 1260, Bertrando fu contemporaneo di Dante, uomo di infiniti talenti e forte personalità. Docente di diritto, auditore nel palazzo papale d’Avignone, Patriarca d’Aquila ... saggio riformatore e irriducibile difensore della Chiesa. La morte sopraggiunse per assassinio all’età di 90 anni, accrescendone il mito.

A cura di Maria Paola Frattolin

Dott.ssa Maria Paola Frattolin
PhD Scienze Linguistiche e Letterarie
Accademia delle Belle Arti di Udine
Presidente di Itineraria
I-mobile +39 334 9799360

Logo: *Dante, Guida alla Verità* di Itineraria

Un progetto di:


ITINERARIA

Incontri Culturali e Itinerari d’Arte in Friuli Venezia Giulia dal 1993

www.itinerariafvg.it +39 347 2522221 itineraria@itinerariafvg.it PEC itinerariafvg@pec.it